



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale
Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020 - CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione C(2015)4972 del 14 luglio 2015, così come da ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2020) 1528 del 5 marzo 2020
- VISTO il Protocollo d'intesa del 10 luglio 2020 sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e i Ministri titolari di Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE rubricato "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", con cui è stata posta in essere un'azione coordinata per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, finanziari e sociali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il rilancio dell'economia del paese;
- CONSIDERATO che il suddetto Protocollo ha previsto la mobilitazione di tutte le risorse dei fondi FESR e FSE disponibili, ivi incluse quelle assegnate al PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, per la rendicontazione, tra l'altro, di spese anticipate a carico dello Stato per le citate finalità;
- VISTA la procedura scritta di modifica del PON RI 2014-2020 ai sensi degli artt. 30 e 96 del Regolamento (UE) 1303/2013, che ha seguito gli indirizzi tracciati dal richiamato protocollo d'intesa del 10 luglio 2020, avviata con nota MUR prot. 17478 del 13 novembre 2020 e conclusa con nota MUR prot. 18169 del 23 novembre 2020;
- CONSIDERATO che il nuovo assetto programmatico del PON RI 2014-2020 prevede ora, tra le altre, la linea di Azione II.4 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", che sostiene tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica, anche



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- mediante *“il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali, digitali e di servizi; il sostegno all’acquisizione di attrezzature e macchinari innovativi per la produzione di strumenti, dispositivi, materiali e medicinali per la salute, per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie”*;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON RI 2014-2020 con procedura scritta conclusasi in data 9 dicembre 2020, per l’Azione II.4 *“Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica”*;
- VISTO il Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca n. 329 del 19 febbraio 2018 di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON R&I 2014-2020;
- VISTO il Decreto Direttoriale prot. 981 del 23 aprile 2018 di nomina del Dott. Antonio Di Donato alla Direzione dell’Ufficio IV - *“Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate”* - della Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi risultati;
- VISTO il Decreto Direttoriale prot. 1565 del 18 giugno 2018 di nomina del Dott. Antonio Di Donato ad Autorità di Gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea e dei programmi e interventi relativi al Fondo per lo sviluppo e la coesione e al Fondo di rotazione;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e ss.mm.ii., e, in particolare, l’articolo 1 che istituisce il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Cura Italia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO in particolare, l’Art. 122 del richiamato D.L. *“Cura Italia”*, che dispone l’istituzione di un Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID -19, con il compito di attuare e sovrintendere a ogni intervento utile a fronteggiare l’emergenza sanitaria, organizzando, acquisendo e sostenendo la produzione di ogni genere di bene strumentale utile a contenere e contrastare l’emergenza stessa, o comunque necessario in relazione alle misure adottate per contrastarla, nonché programmando e organizzando ogni attività connessa, individuando e indirizzando il reperimento delle risorse umane e strumentali necessarie, individuando i fabbisogni, e procedendo all’acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 marzo 2020, attraverso il quale il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- TENUTO CONTO della ricognizione effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, secondo gli indirizzi tracciati dal richiamato protocollo d'intesa del 10 luglio 2020, al fine di individuare spese anticipate a carico dello Stato per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, finanziari e sociali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il rilancio dell'economia del paese, imputabili a carico dei fondi FESR e FSE assegnati ai Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020;
- CONSIDERATO in particolare, che all'esito della richiamata ricognizione l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha promosso l'inserimento all'interno del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - ex art. 25 bis punto 7 del Regolamento (UE) 1303/2013 - delle spese sostenute dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per l'acquisizione di linee produttive innovative, destinate alla produzione di mascherine chirurgiche;
- VISTA la nota MUR n. 19016 del 3 dicembre 2020, attraverso la quale l'Autorità di Gestione del PON RI 2014-2020 ha richiesto al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di presentare istanza di ammissione dell'operazione di acquisizione di linee produttive innovative, destinate alla produzione di mascherine chirurgiche, al finanziamento del PON, ai fini delle occorrenti verifiche di ammissibilità dell'operazione e delle relative spese, per come previste dalla disciplina comunitaria e nazionale di riferimento;
- VISTA la nota del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 del 7 dicembre 2020, n. 1981, acquisita al prot. MUR n. 19202 del 7 dicembre 2020, attraverso la quale è stata presentata domanda per finanziare le spese sostenute nell'ambito dell'operazione di acquisizione di linee produttive innovative destinate alla produzione di mascherine chirurgiche, di cui al contratto di fornitura del 22 maggio 2020 sottoscritto con la società FAMECCANICA.DATA S.p.A.;
- VISTA altresì la documentazione tecnica, amministrativa e contabile di supporto, trasmessa dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e allegata alla richiamata comunicazione del 7 dicembre 2020, n. 1981;
- VISTA in particolare, la relazione sul processo di selezione dell'operatore economico che ha realizzato le linee produttive innovative destinate alla produzione di mascherine chirurgiche, espletato, per come attestato dal Commissario Straordinario, nel rispetto del diritto Comunitario e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici, anche alla luce delle previsioni



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTE le risultanze delle verifiche di coerenza dell'operazione in parola con il PON RI 2014-2020 e, più specificamente, con l'Asse II "Progetti Tematici" - Azione II.4 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", in termini di finalità, obiettivi, categoria di regioni e tipologia di beneficiari, nonché di sussistenza dei requisiti di eleggibilità previsti per il programma, con particolare attenzione ai criteri di selezione applicati, all'ammissibilità della spesa, alla completezza della documentazione progettuale;
- VISTO il Codice Unico di Progetto "CUP", di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di poter procedere con l'inserimento all'interno del PON RI 2014-2020 dell'operazione attuata dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per l'acquisizione di linee produttive innovative, destinate alla produzione di mascherine chirurgiche, di cui al contratto di fornitura del 22 maggio 2020 sottoscritto con la società FAMECCANICA.DATA S.p.A.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa e in esito alle attività di ricognizione svolte, nonché alle successive verifiche di coerenza espletate, l'operazione attuata dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 finalizzata all'acquisizione di linee produttive innovative, destinate alla produzione di mascherine chirurgiche, di cui al contratto di fornitura del 22 maggio 2020 sottoscritto con la società FAMECCANICA.DATA S.p.A. è inserita all'interno del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, Asse II "Progetti Tematici" - Azione II.4 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", e le relative spese possono concorrere - ex art. 25 bis punto 7 del Regolamento (UE) 1303/2013 - alle dichiarazioni di spesa del programma medesimo.
2. Il Codice Unico di Progetto "CUP", di cui all'Art. 11 della Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii., riferito all'operazione in parola, è il seguente B85J20000330006.

Articolo 2

1. Le risorse necessarie per il sostentamento dell'intervento attuato dal Commissario straordinario di cui al precedente Articolo 1 sono determinate in misura complessivamente pari a 46.755.339,78 euro.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

2. L'inserimento delle spese afferenti all'intervento attuato dal Commissario straordinario di cui al precedente Articolo 1 all'interno della dichiarazione di spesa del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 è subordinato al positivo esito delle verifiche amministrativo-contabili espletate rispetto alle rendicontazioni di spesa acquisite, per come previsto dalla normativa e dai regolamenti nazionali e comunitari applicabili.

Articolo 3

1. Il finanziamento dell'operazione è regolamentato con le modalità e i termini previsti dal *"Disciplinare di concessione del finanziamento"*, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento.
2. Il presente decreto, corredato dell'allegato 1 *"Disciplinare di concessione del finanziamento"* è trasmesso al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per la successiva formale accettazione e per la conclusione della relativa procedura di contrattualizzazione, mediante la sottoscrizione dell'*"Atto d'obbligo e di accettazione del finanziamento"* di cui all'allegato 2 del presente provvedimento.
3. Le erogazioni del finanziamento concesso in favore del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per il sostentamento dell'intervento di cui all'Articolo 1 del presente provvedimento sono subordinate alla conclusione della procedura di contrattualizzazione, al positivo esito delle verifiche amministrativo-contabili espletate rispetto alle rendicontazioni di spesa acquisite, per come previsto dalla normativa e dai regolamenti nazionali e comunitari applicabili, ovvero ad ogni altra prescrizione di cui all'allegato 1 *"Disciplinare di concessione del finanziamento"* del presente Decreto.

Articolo 4

1. Il cambio di proprietà dei beni relativi all'intervento attuato dal Commissario straordinario di cui al precedente Articolo 1 ovvero qualsiasi altra variazione o alterazione dei beni acquisiti, delle modalità di uso e della loro finalità aventi come risultato di comprometterne gli obiettivi originari e le condizioni di accesso ai benefici del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 costituiscono condizione risolutiva del finanziamento, con conseguente attivazione della procedura di revoca di cui all'Art. 6 del *"Disciplinare di concessione del finanziamento"* e di recupero delle eventuali somme precedentemente erogate.

Articolo 5

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonio Di Donato, Dirigente dell'Ufficio IV *"Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate"* della Direzione Generale per il Coordinamento



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Università
e della Ricerca



PON
RICERCA
E INNOVAZIONE
2014 - 2020

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi risultati, nonché Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Articolo 6

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si fa rimando alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa ovvero applicabili.
2. Il presente Decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo preventivo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e pubblicato nelle rituali forme di legge in esito all'approvazione dello stesso.
3. L'efficacia del presente Decreto è subordinata all'approvazione dello stesso da parte dei competenti Organi di controllo preventivo di cui al precedente comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. L. n. 12/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"